



Fondazione
CASA
della
CARITÀ
Angelo Abriani

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE PER LO STUDIO DI UN SISTEMA INNOVATIVO DI TUTELA DEI DIRITTI ALL'ASCOLTO, ALLA SALUTE E ALLA DIFESA PROCESSUALE DEI BAMBINI IN COMUNITÀ ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA RETE DI TUTELA

PRESENTAZIONE

Il presente progetto è volto allo studio di un sistema di rafforzamento della tutela di bambine, bambini e adolescenti **accolti da soli in Comunità educativa e terapeutica** che si fondi sull'ascolto e registrazione dei loro effettivi bisogni.

Le bambine e i bambini, gli adolescenti che vengono inseriti in Comunità da soli hanno accesso al pieno esercizio dei loro diritti? Di tutti i diritti dei quali sono titolari? E' possibile potenziare il lavoro di sinergia tra i soggetti deputati a garantire la tutela?

Focalizziamoci ad esempio sulla **tutela giudiziaria**, che presuppone un ascolto della storia di vita, dei bisogni psicofisici, dei racconti in forma di parola e di gesti. Immaginiamo un bambino oggetto di maltrattamenti o violenza sessuale allontanato dalla famiglia. Ha diritto ad avere un avvocato che lo rappresenta, come tutte le persone offese, nel procedimento penale. Chi lo nomina? E se lo fa quando fa? Se ciò non accade il pubblico ministero provvede sempre alla richiesta di nomina di un Curatore speciale che lo tuteli in caso di conflitto di interessi?

Quante bambine e quanti bambini e adolescenti collocati da soli in comunità hanno accesso concretamente al diritto di essere **ascoltati-rappresentati-assistiti** nei procedimenti che li riguardano? Chi garantisce questi diritti? E quando vi è conflitto di interessi tra loro e i genitori nell'ambito di un procedimento avanti al Tribunale per i Minorenni, conflitto che abbia portato al loro allontanamento a prescindere dalla commissione di reati, la rete di tutela, compresa quella giudiziaria, riesce a garantire il concreto esercizio dei diritti costituzionalmente garantiti? La figura del Curatore speciale quanto è presente in questi casi?



Fondazione **Casa della carità** "Angelo Abriani"

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano
C.F. 97316770151
Tel. 02.25935.337 - Fax 02.25935.235
Email relazione@casadellacarita.org
www.casadellacarita.org



Come funzionano i rapporti tra gli operatori delle Comunità e degli Enti affidatari? Se l'avvocato o il Curatore speciale esistono, quali sono i rapporti di questi con i loro assistiti, la Comunità e l'Ente affidatario? Il Curatore speciale si rivela come risorsa nel lavoro di rete? Gli operatori sanno gestire al meglio i rapporti tra loro, con la magistratura e con gli avvocati ?

Queste sono alcune delle domande alle quali mira a dare risposta il presente progetto, proponendo possibili soluzioni, attraverso un confronto tra i soggetti della rete all'interno di percorsi formativi congiunti e tramite un'indagine svolta tra i bimbi collocati nelle Comunità che vorranno aderire all'iniziativa. Ricerca che sarà svolta attraverso interviste agli operatori della comunità e degli operatori sociali del Comune di Milano e, ove possibile, agli stessi minorenni.

Oltre al diritto all'ascolto e alla sussistenza della rappresentanza giudiziaria analizzeremo se e come, con l'entrata in Comunità, sia stato o sia possibile o meno assicurare **l'accesso alle cure psicologiche-psicoterapiche prescritte dal Tribunale. In caso di impossibilità di ricorrere alle cure prescritte, ne sarà esplorata la causa.**

La raccolta dati, che dovrà coinvolgere un minimo di 100 bambini e bambine, sarà contestuale all'avvio di laboratori di **formazione congiunta e gratuita** per i partecipanti ove poter analizzare le criticità e trovare insieme le migliori soluzioni. Con la volontà di dare il via ad una nuova modalità di interazione tra le diverse professionalità attraverso il confronto costante e su casi concreti volto all'individuazione degli strumenti per il miglioramento del sistema di tutela complessivo.

Attraverso confronti preliminari con i soggetti coinvolti nel progetto è maturata una convinzione condivisa rispetto all'utilità di lavorare in modo specifico anche sulla figura di un **Curatore speciale** esperto in diritto minorile che, oltre a poter rappresentare il minore d'età in Tribunale, sappia relazionarsi in modo corretto a tutti i soggetti della rete. Costituendo così una risorsa che possa contribuire a migliorare la qualità della tutela di ognuno dei bambini e delle bambine che rappresenta sin dal momento dell'entrata nel circuito giudiziario.

E' posizione condivisa che un potenziamento delle relazioni tra i soggetti deputati alla tutela possa portare ad un auspicabile abbattimento significativo dei tempi di permanenza in Comunità¹.

¹ I bambini restano in Comunità per periodi che toccano punte di 4/5anni con situazioni talvolta oggettivamente risolvibili nella metà del tempo.



Dalle riunioni preparatorie è emersa altresì in modo molto forte, a seguito di diverse esperienze non sempre positive degli operatori con Curatori speciali, la necessità di definire in modo chiaro le modalità operative dei Curatori nei rapporti con le Comunità, i Servizi sociali e Socio-sanitari.

Si è così deciso di promuovere, all'interno del percorso formativo, uno studio volto all'elaborazione di un "profilo" del Curatore che faciliti, chiarendoli, i rapporti con i soggetti della rete e possa tendere all'uniformità delle prassi. Ovviamente, con l'osservanza delle competenze attribuite ai Curatori dalla legge.

L'attenzione che verrà prestata alla tutela dei diritti di bambine, bambini e adolescenti, nella forma della prevenzione, della protezione e della promozione dei diritti, coinvolgerà necessariamente, anche se indirettamente, tutti i componenti del nucleo familiare², estendendo anche a questi ultimi il potenziamento della tutela dei propri diritti ed il soddisfacimento dei bisogni in qualità di genitori e propri.

Oltre alla formazione gratuita alle Comunità verrà offerta la possibilità di conoscere, essere formati e applicare dei nuovi metodi di rilevamento e gestione dei bisogni dei minori d'età e delle loro famiglie. (Cans Pippi quali sistemi di valutazione multidimensionale partecipativa e trasformativa con la conseguente programmazione e gestione partecipata e multi professionale in situazioni di vulnerabilità)

Il progetto è sperimentale e riguarda necessariamente un numero limitato di bambini e di Comunità e Servizi, ma è auspicio dei proponenti poter creare una nuova metodologia che possa essere estesa ad altre realtà. 4

² 2 Dove la famiglia è intesa nel senso più ampio del termine (tradizionale, monoparentale, omogenitoriale...)



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

Fondazione Casa della Carità “Angelo Abriani” – Centro Ambrosiano di Solidarietà (Ce.A.S.) –

SOGGETTI PARTECIPANTI

Comune di Milano

Garante per l’infanzia di Milano

Ordine degli Avvocati

Ordine Assistenti sociali

Ordine degli Psicologi

Uonpia Policlinico (Prof.ssa Costantino e dr. Benzoni)

Cismai

CNCA

SOS Villaggio dei Bambini

Comunità educative e terapeutiche che volontariamente aderiscano al progetto

Agevolando (“La Rete dei Care Livers” di ragazzi provenienti da Comunità).

AMBITO DI OPERATIVITA’

Bambini collocati da soli in Comunità educativa e terapeutica.

OBIETTIVO PRIMARIO

Garantire ai bambini destinatari del progetto, tramite potenziamento delle relazioni tra i soggetti di tutela, un migliore accesso ai diritti costituzionalmente garantiti, tra i quali quello dell’ascolto, della tutela della salute, dell’effettiva rappresentanza e assistenza giudiziaria sin dal momento di entrata in Comunità.



Fondazione **Casa della carità** “Angelo Abriani”

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano
C.F. 97316770151
Tel. 02.25935.337 - Fax 02.25935.235
Email relazione@casadellacarita.org
www.casadellacarita.org





Fondazione
CASA
della
CARITÀ
Angelo Abriani

STRUMENTI OPERATIVI

- a) Raccolta dati all'interno delle Comunità aderenti e tra gli operatori sociali del Comune di Milano rispetto al funzionamento della rete tutela, nonché al concreto accesso al diritto all'ascolto, alla difesa processuale e alla salute dei minorenni ospitati in Comunità educativa e terapeutica. In numero minimo di 100.
- b) Incontri preliminari di **Autoformazione del Comitato scientifico** volti alla costruzione di un progetto formativo che si svolga su argomenti che siano già stati oggetto di riflessione e discussione congiunta.
- c) Studio per una nuova modalità di collaborazione tra i Soggetti della rete di tutela attraverso laboratori, con numero massimo di 100 partecipanti, di **formazione congiunta** cioè in presenza di tutte le figure rappresentative delle diverse professioni che consenta un confronto concreto tra professionalità e ruoli al fine di ottimizzare gli interventi. Uno "scambio costante di sguardi"³ sulla situazione dei bambini che possa arricchire reciprocamente le competenze di ognuno.
- d) Offerta di formazione a operatori di Comunità, dei Servizi territoriali, delle Forze dell'ordine, degli Psicologi, degli Assistenti sociali, dei Medici, dei Difensori minorili e Curatori speciali, nominati dai Tribunali in sede civile e penale. Questi ultimi con il preciso obiettivo di dare loro modo di migliorare la capacità di armonizzazione della difesa processuale con gli interventi degli altri soggetti.
- e) Formazione ed applicazione in un numero di casi limitati e scelti delle metodologie Cans e Pippi.



Fondazione **Casa della carità** "Angelo Abriani"

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano
C.F. 97316770151
Tel. 02.25935.337 - Fax 02.25935.235
Email relazione@casadellacarita.org
www.casadellacarita.org





Fondazione
CASA
della
CARITÀ
Angelo Abriani

BENEFICIARI DIRETTI

- 1) Numero minimo di 100 minori d'età già vittime di condotte dettate da inidoneità genitoriale a partire dalla trascuratezza sino alla violenza conclamata, allontanati dalla famiglia d'origine e accolti in strutture Comunitarie da soli;
- 2) Numero minimo di 100 operatori di appartenenti alle categorie su menzionate che ricevono formazione tecnica dal progetto.



Fondazione **Casa della carità** "Angelo Abriani"

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano
C.F. 97316770151
Tel. 02.25935.337 - Fax 02.25935.235
Email relazione@casadellacarita.org
www.casadellacarita.org

